

QUELLI DI EMILIANO A ROMA PER LA PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Weekend in val Susa per i seguaci di Orlando

MENTRE i renziani torinesi di qualunque osservanza si riuniranno attorno al loro leader nella sala del Lingotto, come passerà il fine settimana il resto del Partito democratico, diviso tra chi sostiene Andrea Orlando e chi Michele Emiliano? Sicuramente sarà difficile vedere qualcuno degli "altri" alla kermesse del segretario uscente.

I promotori torinesi della mozione che fa riferimento al ministro della Giustizia di certo non staranno con le mani in mano in vista delle primarie dem del 30 aprile. «In questo fine settimana saremo nei territori, in giro per il Piemonte, a discutere e incontrare i militanti nei circoli del Pd», fa sapere la deputata Anna Rossomando che di Orlando è una sostenitrice della

prima ora.

In particolare, questo sabato, il tuor orlandiano toccherà Avigliana, dove i dem hanno organizzato un incontro per la Valsusa e il Pinerolese con il consigliere regionale Antonio Ferrentino, e la cintura Ovest. «Stanno arrivando numerose richieste di incontro e le stiamo ricevendo - chiarisce Rossomando - C'è voglia di parlarsi e di trovarsi assieme, e non servono iniziative megalomani, ma una dimensione umana di confronto e di dialogo».

La deputata, tra gli eletti torinesi primi firmatari del documento a sostegno di Orlando, non risparmia critiche a Renzi per la scelta di Torino come base per la sua campagna: «Il Lingotto dovrebbe essere la casa di tutti nel Pd, non di una sola

mozione congressuale: sarei stata più contenta se fosse stata la sede della conferenza programmatica che Orlando aveva proposto per tutto il partito».

Una partenza più lenta, invece, quella dei sostenitori di Emiliano. Non sono ancora stati previsti momenti pubblici di confronto. Del resto la mozione congressuale del presidente pugliese sarà presentata oggi a Roma e si è al lavoro, nei territori, per la costituzione dei gruppi di sostenitori. «A Torino stiamo raccogliendo persone e militanti attorno al progetto di Emiliano, il lavoro è in corso e presto organizzeremo le prime iniziative», sottolinea il coordinatore torinese della mozione Alessandro Nigro. Il quale l'altro giorno è stato tenuto fuori dal circolo di

Barriera di Milano, dove aveva chiesto una sala per riunirsi insieme agli altri sostenitori di Emiliano. «Faremo una battaglia - afferma Nigro - perché il partito riconosca a tutti le stesse possibilità e opportunità: sarebbe dannoso far credere che solo chi ha sedi e mezzi finanziari possa ambire a scalare il partito nel congresso». (g.g.)

Rossomando: "Il luogo dove Veltroni ha fondato il partito non doveva diventare di un parte"



INSIEME

Enzo Lavolta, ex assessore della giunta Fassino a sinistra e a destra il ministro della giustizia Orlando di cui Lavolta è un sostenitore a Torino insieme a altri dem come Rossomando



Peso: 28%